

numero **71**  
nuova serie  
maggio/agosto 2013

editore Ever  
Galleria Gandhi 15  
20017 Rho / Milano  
tel. 02.939.00.740 / 750  
e.mail: info@bstone.it

ISSN 1124-0032 ROC n°4496  
(registro operatori comunicazione)

Registrato presso il Tribunale di Milano  
al n° 673 del 12/12/1992

# Work Stone Business Stone

[www.bstone.it](http://www.bstone.it)

Notizie dal mondo delle pietre naturali e dei loro derivati  
news from the world of ornamental stone and similar



edito con il patrocinio dell'Associazione Marmisti della Regione Lombardia

# CARRARA MARMOTEC 2014

MAGGIO\_MAY, 21/24 CARRARA, ITALY

[www.carraramarmotec.com](http://www.carraramarmotec.com)

 Enter here Carraramarmotec  
with your mobile device

## Editoriale

Il 9 maggio scorso è stato presentato il Programma di sviluppo della Regione Lombardia che definisce gli obiettivi strategici della nuova legislatura.

Per quanto riguarda le Politiche che si avvicinano al nostro settore: quelle che mirano a favorire le startup dei giovani imprenditori, il sostegno all'innovazione (non solo tecnologica), la creazione di nuove forme di agevolazione al credito, l'internazionalizzazione e il sostegno alla ricerca mentre in materia di Occupazione, si punterà alla creazione di un mercato del lavoro più aperto e inclusivo, rimuovendo gli ostacoli che separano la formazione dal lavoro e che impediscono un ingresso adeguato dei giovani e delle donne.

In materia di Ambiente, si porrà l'attenzione alla qualità delle aree urbane, al buon uso e non consumo di suolo recuperando le aree dismesse, nella tutela del paesaggio, nelle politiche per la montagna. L'Edilizia residenziale pubblica a breve vedrà la riforma delle Aler e una nuova programmazione di settore.

Positive le prime reazioni delle parti sociali, sia dei sindacati che dei rappresentanti di impresa e commercio. I primi hanno puntato l'attenzione sulle problematiche del lavoro, con particolare interesse all'esigenza di rifinanziamento della Cassa integrazione in deroga, alla contrattazione, alle tutele sociali. Anche sul fronte produttivo c'è stata un'importante apertura di credito per il tipo di strumento utilizzato, che consente di definire risorse e priorità, una sollecitazione ulteriore ad affrontare le tante emergenze causate dalla crisi economica e la richiesta di proseguire con il metodo del confronto anche nel prossimo futuro, in maniera da poter aggiornare gli interventi con le nuove esigenze.

La Giunta di Regione Lombardia ha anche licenziato una nuova misura straordinaria chiamata "Credito In Cassa", finalizzata allo smobilizzo dei crediti scaduti vantati dalle imprese lombarde nei confronti degli Enti Locali (Comuni, Unioni di Comuni e Province). La misura viene realizzata attraverso la cessione dei crediti certificati alle società di factoring convenzionate con Finlombarda S.p.A.

Sempre in Lombardia, nell'ultimo comune della provincia di Monza prima di quella di Como si sta aprendo un polo Formativo dei Mestieri del legno arredo in un'area dove operano 6000 aziende dell'arredamento con una densità di 9 ogni kmq.

Una delle problematiche più sentite dagli imprenditori del legno-arredo è sicuramente quella della formazione. L'evoluzione del settore ha infatti portato alla crescente richiesta di figure professionali specializzate la cui formazione richiede competenze e strumenti di nuova concezione.

Partendo da questo quattro anni fa FederlegnoArredo e Aslam (Associazione Scuole Lavoro Alto Milanese) hanno avviati la creazione di un Polo Formativo dei Mestieri. L'Aslam è attiva da una quindicina di anni nella formazione professionale e si è guadagnata un posto di rilievo nel panorama educativo regionale grazie alla capacità di valorizzare le professioni coinvolgendo docenti ed imprese disponibili a dedicare tempo per l'educazione dei giovani dopo la terza media.

Le aziende infatti non hanno solo bisogno di maestranze, ma soprattutto di ragazzi in grado di utilizzare macchine industriali per le automatizzazioni della produzione. Il nuovo polo formativo avrà inoltre percorsi di Istruzione Tecnica Superiore dopo il diploma ed erogati per moduli che daranno crediti formativi e continuità con gli studi universitari.

Si prevede di aggiungere a questo anche un progetto di "Sviluppo dei Distretti Creativi Europei" attualmente al vaglio della Commissione Industria della Commissione Europea che ha indetto un bando ad hoc di finanziamento per la relativa promozione.

E' previsto anche il coinvolgimento di Assomarmisti Lombardia per unire negli stessi scopi anche l'altro materiale naturale nobile per eccellenza: il marmo.

Se ne riparerà a breve.

ISSN 1124-0032 ROC n°4496  
(registro operatori comunicazione)

n° 71 - maggio - agosto 2013

Editore: EVER

Galleria Gandhi 15 - 20017 Rho/ Milano  
tel. 02.939.00.740 - 750 - fax (.39) 02.939.00.750  
<http://www.bstone.it> - e-mail: [info@bstone.it](mailto:info@bstone.it)Direttore Responsabile: Emilia Gallini  
Coordinamento editoriale: Emiliano Lazzaroni  
grafica e stampa : Ever

hanno collaborato a questo numero:

Alfredo Arnaboldi, Valerio Cozzi, Giancarlo Lazzaroni,  
Grazia Signori, Giovanni Staccotti, Judy Wen, Giovanni Zaro.

Registrato presso il Tribunale di Milano

al n° 673 del 12/12/1992

Iscrizione al Registro Nazionale della Stampa

al n° 5737 del 14/04/97

Spedizione in a.p. - D.L. 353/2003

(conv. in L.27.02.2004 n°46 art 1, comma 1) - DCB Milano

Tutti i diritti riservati a norma di legge. E' vietata la riproduzione anche parziale se non con autorizzazione scritta e citazione fonte. La collaborazione è sempre gradita senza impegno di restituzione del materiale anche se non pubblicato. L'Editore e la direzione non sono responsabili per gli articoli firmati. Ai sensi della legge 675/96 chi riceve questa pubblicazione può richiedere l'annullamento dell'invio e la cancellazione dagli elenchi in nostro possesso

### In questo numero:

3 Editoriale

5 La domanda di abitazioni in Lombardia  
7 Trent'anni di fiere a Norimberga11 Work Stone - da e per il settore lapideo  
11 Carrara e il suo marmo

12 Continua a crescere il salone del mobile

12 Il ritorno di una fiera del marmo a Bari

13 Presentata la nuova edizione di Marmomacchine

14 Il prossimo Saie a Bologna

15 appuntamento del marmo al Made 2013

**approfondimenti e aggiornamenti  
continui sono su: [www.bstone.it](http://www.bstone.it)**



**Il mondo a portata di click**  
servizi internet e posta certificata

**promo@bstone.it**

Ever - galleria Gandhi 15 - 20017 Rho Milano  
tel 0293900740 - 0293900750



## La domanda di abitazioni in Lombardia

La popolazione residente in Lombardia, secondo il 15° Censimento generale del 2011, è di 9.704.151 persone, in crescita del +7,4% (672 mila individui) nell'ultimo decennio, dato di molto superiore alla media del Paese (4,3%). Le previsioni stimano che nel 2021 la popolazione dovrebbe raggiungere quota 10,6 milioni, un andamento positivo sostenuto dalle migrazioni dall'estero, anche se la Lombardia è una delle poche regioni che "acquista" popolazione italiana (+0,5%). Aumenta anche il numero delle famiglie: dai dati Istat su fonti anagrafiche, nella Regione, a fine 2011, le famiglie sono 4.364.713, con un ulteriore aumento dell'1,3% nel corso del 2011 (pari a circa 58mila). Tra il 2003 ed il 2011 il numero delle famiglie è aumentato del 13,1%.

Questi numeri dimostrano che la domanda di nuove abitazioni esiste ed è in crescita, ma le difficoltà generate dalla crisi, incertezza del mercato del lavoro e difficoltà di accesso al credito, frenano il circolo virtuoso che potrebbe alimentare il settore. I ritardi dei pagamenti alle imprese che realizzano lavori pubblici determina una situazione di estrema sofferenza, che si estende a tutta la filiera, creando i presupposti per l'insolvenza di migliaia di imprese. La dimensione finanziaria dei ritardi di pagamento della Pubblica Amministrazione nel settore ha raggiunto i 19 miliardi di euro, di cui 12 miliardi a livello locale e 7 miliardi a livello sta-

tale, ed è in costante crescita. Anche i tempi di pagamento aumentano: in media, secondo i risultati dell'indagine rapida realizzata dall'ANCE ad ottobre 2012, le imprese che realizzano lavori pubblici sono pagate dopo 8 mesi e le punte di ritardo superano ampiamente i 2 anni. In Lombardia, ad ottobre 2012, gli enti locali (Comuni e Province) soggetti a Patto di stabilità interno si trovano bloccati circa 670 milioni di euro di risorse di cassa per il pagamento di spese in conto capitale. Nel periodo 2004-2010, a fronte di un obiettivo di riduzione di spesa del 6%, i comuni hanno ridotto del 32% le spese in conto capitale, e aumentato del 5% le spese correnti.

La dinamica del comparto delle opere pubbliche è il frutto di una politica economica, adottata da tutti i Governi che si sono succeduti negli ultimi vent'anni, che continua a penalizzare la spesa per gli investimenti pubblici a fronte di un progressivo aumento della spesa corrente. Lo dimostra l'analisi dei dati di previsione contenuti nei bilanci annuali dello Stato: dal 1990 ad oggi, si registra una riduzione del 51% delle spese in conto capitale a fronte di un consistente aumento della spesa corrente al netto degli interessi del debito pubblico (+28,8%). Se poi, si considera la parte della spesa in conto capitale destinata alla realizzazione di nuove opere pubbliche, il divario rispetto all'andamento della spesa corrente è ancora più evidente. Le risorse per nuove infrastrutture, infatti, hanno subito, rispetto al 1990 una riduzione di oltre il 70%.

Anche le manovre correttive varate negli ultimi anni dai Governi per affrontare la crisi

confermano tale evidenza. Dal 2008, anno dello scoppio della crisi, al 2012, l'analisi sul Bilancio dello Stato segna, infatti, una riduzione del 44% delle risorse per nuove infrastrutture, a fronte di una contrazione molto più contenuta delle spese correnti al netto degli interessi (-1,5%).

Tali scelte di politica di bilancio si ripercuotono sull'andamento della spesa in conto capitale della pubblica amministrazione che, dal 2009 al 2011 registra una riduzione del 28,4%, mentre quella corrente continua a crescere registrando un aumento dell'1,8%.

Con riferimento alla domanda di lavori pubblici in Lombardia si registra, tra il 2003 e il 2012 una contrazione in valore dei bandi pubblicati, del 30,3% in valori correnti (-47,3% in termini reali; per l'Italia, rispettivamente, -41,9% e -56%) alternando, all'interno del periodo considerato, aumenti e flessioni spesso riconducibili a maxi appalti pubblicati nella regione.

Per il Presidente di ANCE Lombardia, Luigi Colombo, "i dati del settimo Rapporto Congiunturale riferiscono di un settore edile sempre più in difficoltà di fronte ad una crisi che, dopo cinque anni consecutivi di pesanti cali, mostra addirittura segni di un'ulteriore recrudescenza, precludendo ad un 2013 ancora con segno negativo e ad un allontanamento ulteriore delle prospettive di ripresa del settore".

"Tutti gli osservatori, nazionali ed internazionali", continua Colombo "riconoscono da tempo il ruolo anticiclico che gli investimenti in attività edilizie possono assolvere grazie alla loro capacità di sostenere reddito e occupazione. Di fronte a queste importanti sfide, sono proprio le Istituzioni pubbliche ad essere chiamate a svolgere un ruolo fondamentale: quello di costruire e coordinare una "politica di settore" integrata, che individui un set di interventi improcrastinabili per sprigionare l'immenso potenziale anticiclico del

settore nel quadro di una più ampia strategia di rilancio dell'economia, a tutti i livelli di governo".

Tra le priorità dei costruttori, sciogliere il nodo dei pagamenti da parte della Pubblica Amministrazione e allentare la "stretta creditizia" su imprese e famiglie, immettendo al più presto liquidità nel sistema. "Rigenerazione delle città, messa in sicurezza del territorio, valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici, riqualificazione energetica e tecnologica degli edifici esistenti, senza dimenticare la grande vetrina internazionale di Expo 2015: lungo queste direttrici di sviluppo", secondo il Presidente Colombo, "si potrà concretizzare una vera ripresa economica per la Lombardia e per l'intero Paese".

### La situazione in generale

L'edilizia italiana peggiora ulteriormente, in questo contesto di generale recessione. Gli ultimi dati Istat, analizzati dall'Ance, l'Associazione dei Costruttori Edili dicono che la produzione nel comparto è diminuita a marzo 2013 del -20,9% rispetto allo stesso mese del 2012. Nei primi tre mesi dell'anno la riduzione tendenziale è stata del -12,1%.

Nello specifico il settore lapideo si salva per l'export che nel 2012 è aumentato, per i marmi, dai 288 milioni di euro del 2011 a 305 milioni mentre i graniti sono passati a circa 41 milioni dopo i 39 del 2011. A completamento di questi dati segnaliamo che le macchine da marmo, ceramica, calcestruzzo e vetro accomunati dall'Istat in una sola voce statistica scendono dai 669 del 2011 ai 631 del 2012. Il settore dei relativi accessori, e componenti, nel 2012 ha registrato un'export di circa 142 milioni in forte crescita rispetto al 2011 (117 milioni) e 2010 (circa 107 milioni).

Anche il sindacato si interroga sul tema del marmo. "Il settore del marmo e delle pietre - ricorda la Fillea Cgil toscana - è coinvolto in un mercato globale difficile ma che vede l'export italiano con buoni segnali di ripresa, in netta controtendenza rispetto ad altri settori del manifatturiero italiano. Vanno bene le aziende ben organizzate e al passo coi tempi che fanno della qualità il loro valore aggiunto e hanno investito sviluppando il commercio sui mercati internazionali. Sono invece in difficoltà le aziende da tempo passive alle novità, con zero o pochi investimenti all'attivo, legate all'edilizia e al mercato interno. Nel mondo della lavorazione del marmo e delle pietre ornamentali ci sarebbero capacità, materia prima e uomini per mettere in moto un piano ancora più efficace per rilanciare il lavoro.



# CENTRO SERVIZI MARMI

Il Centro Servizi Marmo scarl (CSM) - inizialmente denominato "Videomarmoteca" - sorto nel 2000 grazie al sostegno della Comunit  Europea. La sede legale alla Camera di Commercio di Verona, mentre la sede operativa si trova a Volargne di Dolc , in provincia di Verona (Veneto).

Si tratta di un Centro polifunzionale, a partecipazione pubblica e senza fini di lucro, in cui vengono svolte attivit  di prove di laboratorio, di informazione, consulenza, ricerca, formazione, promozione a servizio degli operatori del settore lapideo.

CSM dotato di mostra permanente di circa 800 campioni di materiali lapidei lavorati e trasformati dalle aziende del comparto Dal 2001 il CSM dispone di un laboratorio d'analisi di parte terza specializzato nell'esecuzione di test e prove tecniche su pietre ornamentali, agglomerati a base resina, agglomerati a base cemento, ceramiche e cementi, ed inoltre risulta riferimento nazionale ed internazionale per il settore delle pietre ornamentali e dei materiali per l'edilizia.

Il laboratorio dotato di strumentazione all'avanguardia per l'esecuzione delle



prove richieste dalle normative europee (EN), ASTM e ISO. CSM partecipa fattivamente attraverso proprio esperto ai lavori di normazione nazionali ed europei sulle pietre naturali e le pietre agglomerate, e segue i lavori dei tavoli normativi relativamente ad aggregati, e sostanze pericolose nei prodotti da costruzione.

Il Laboratorio Prove di parte terza esegue prove tecniche, analisi, studi e ricerche prevalentemente su: pietre naturali e agglomerati a base resina.

per maggiori informazioni:  
Centro Servizi Marmovia del Lavoro 240 - 37020 Volargne (VR)  
tel. 045.6888485 - fax 045.6884849 e.mail: g.signori@videomarmoteca.it  
www.videomarmoteca.it

La giuria del tedesco Natural Stone Award nomination, tra i circa 60 lavori presentati ha scelto 15 progetti di spicco di pietra naturale nelle quattro categorie "Edifici pubblici e costruzioni commerciali", "unifamiliari e non", "spazio di progettazione paesaggistica e aperto" e "pezzi costruzione solida e riqualificazione edilizia".

Sono stati premiati:

- Il Centro Parrocchiale "Mutter Teresa von Kalkutta", di Bolzano dell'architetto: Siegfried Delueg, di Bressanone in marmo di Lasa.
- Il Sainsbury Laboratory, Cambridge, UK dell'architetto: Stanton Williams di Londra in Pierre de Jaumont (Metz, Francia)
- Il Pädagogische Hochschule (College of Education), Zurigo dell'architetto Max Dudler di Zurigo in Trosselfels
- Il Politecnico federale di Zurigo e-Science-Lab, dell'architetto austriaco Baumschlager Eberle in Travertino Romano
- L'High-rise insieme a Hagenholzstrasse di Zurigo dell'Arge Atelier WW di Zurigo in sienite Capo Verde.
- Il nuovo edificio amministrativo per la Stiftung Waisenhaus di Francoforte dello studio B & V Braun Canton Volleth Architekten
- La casa unifamiliare in Negreios, Portogallo dell'architetto Anton Graf
- Il residence a Monaco di Baviera degli architetti Petra und Paul Kahlfeldt Architekten in Crailshaimer.
- Le strutture esterne del Hambacher Schloss, Neustadt an der Weinstrasse dello studio LOMA di Kassel in Leistadter arenaria, arenaria screziata locale e in granito Albersweiler.
- Il Memoriale per gli ebrei assassinati di Wiesbaden dell'architetto Barbara Willecke di Berlino in materiale lavico.
- Il ri-design del Rheinboulevard Konrad-Adenauer-Ufer, Koblenz dell'architetto Stephan Lenzen Bonn Amburgo Colonia in Bergische grovaccia
- L'Aussegnungshalle Ingelheim in Frei-Weinheim dello studio Bayer & Strobel Architekten BDA in Travertino
- Il centro di soggiorno al castello di Heidelberg dell'architetto Max Dudler di Berlino in Neckart ler
- Conversione e ampliamento del monumento per la Hambacher Schloss, Neustadt an der Weinstrasse dell'architetto Max Dudler di Berlino in Leistadter arenaria

Il Natural Stone Award   organizzato dalla Deutschen Naturwerkstein-Verband (Associazione tedesca Natural Stone) insieme con il Bund Deutscher Architekten (Associazione degli architetti tedeschi) BDA. Viene conferito a progetti esemplari e disegni tecnicamente contemporanee di progetti in Europa che fanno un uso significativo di pietra naturale come materiale da costruzione, che, per quanto riguarda i suoi effetti sulla efficienza ambientale, la sostenibilit  e l'energia,   un materiale ideale.



## Trent'anni di fiere del marmo a Norimberga



Tradizionale appuntamento biennale del marmo dal 29 maggio all'1 giugno nella simpatica citt  bavarese questa volta all'insegna di una crisi che evidentemente, pi  o meno tocca tutti, Germania compresa.

Lo Stone+tec ha perso molti espositori italiani, spagnoli, portoghesi e greci, un'autolesionismo della politica del rigore imposto dalla Germania in ambito europeo che inevitabilmente non poteva che non ripercuotersi su tutto ci  che   internazionale. Meno anche i cinesi che per  hanno approfittato della situazione occupando l'attenzione.

In tutto 543 aziende partecipanti (una volta superava i mille) appartenenti ai tre segmenti espositivi "pietre naturali", "tecnologie" e "arredi funerari". 19.562 visitatori professionali, un calo, come cita la fiera stessa, che dimostra che domanda e offerta cambiano i flussi commerciali, conseguentemente le fiere, quale specchio del mercato. Le fiere devono trasformarsi di conseguenza.

Soltanto cos  possono continuare ad esistere come incontro di un settore".

La maggior parte del pubblico di Norimberga 2013   composto da scalpellini, commercianti di pietra naturale, piastrellisti, progettisti di parchi e giardini, nonch  architetti provenie dalla Germania, dall'Austria e dalla Svizzera (insieme circa l'80%) e dalle confinanti regioni europee.

Nel complesso operatori di 55 nazioni con in testa la Germania, seguita da: Italia, Cina, India, Turchia, Francia, Austria, Portogallo ed Egitto.

Fiera ridimensionata, ma sempre bella e interessante perch  multiculturali per la pietra naturale. Le tendenze espresse sono un indicatore del mercato del futuro che oramai punta sulla qualit  pi  che sulla quantit .

Qualit  espressa anche dalle iniziative culturali collegate come il Deutscher Naturstein-Preis 2013, premio tedesco sull'utilizzo tecnicamente innovativo ed esecuzione sostenibile in pietra naturale che ha scelto (su circa 60 progetti) il nuovo edificio che ospita l'E-Science Lab della ETH Zurigo, disegnato dallo studio di architettura austriaco Baumschlager Eberle. (vedere a sinistra)

Altro premio il Peter Parler-Preis, con il quale si rende onore a lavori di particolare prestigio realizzati dagli artigiani della pietra nel campo del restauro e della cura dei monumenti. Premiato il restauro della "Bets ule" (Stele della preghiera) di Halle e il restauro e la conservazione del coro a sala della chiesa di San Lorenzo a Norimberga.

Al fine di incentivare il ricambio generazionale, allo Stone+tec N rnberg 2013 si   svolto per la prima volta un concorso europeo dedicato alle nuove leve nella professione di artigiano della pietra. Sette giovani scalpellini amboessesi da Austria, Svizzera e Germania hanno misurato le loro abilit  cimentandosi nel compito di realizzare una testa secondo i propri disegni partendo da una stele di pietra arenaria alta un metro e mezzo. La svizzera Melanie Sterba si   aggiudicata il primo posto con la sua opera "Der Schrei" (Il grido).

La prossima edizione dello Stone+tec N rnberg avr  luogo, come consuetudine, tra due anni dal 13 al 16 maggio 2015 al Centro Esposizioni Norimberga.

In Germania il settore delle costruzioni ha ricominciato a crescere in modo sorprendente ai livelli pi  alti dalla riunificazione est/ovest.

Nel 2011 gli investimenti in costruzione sono aumentati fortemente per il grande interesse agli investimenti in modo sicuro rimanendo nel mercato domestico, i bassi tassi di interesse e l'accessibilit  al finanziario.

### DIFFERENZE REGIONALI

Nel 2011 cinque stati tedeschi hanno rappresentato quasi il 72% della costruzione complessiva tedesca

Stato	Permessi di costruzione concessi nel 2011
Baden-W�rttemberg	34,343
Baviera	51,010
Assia	15,955
Renania-Palatinato	12,094
Saarland	1,854
Renania settentrionale-Westfalia	38,833
Bassa Sassonia	23,049
Schleswig-Holstein	9,440
Mecklenburg-Vorpommern	5,839
Sassonia	2,895
Turingia	6,799
Brandeburgo	7,854
Berlino	7,358
Amburgo	5,061
Brema	1,305

Costruttori, materiali, fornitori di servizi, progettisti stanno cos  beneficiando della tendenza di investire nella costruzione o l'acquisto di una casa, un nuovo pavimento, bagni o cucine garantendo una forte crescita del settore. La richiesta di nuove concessioni edili nel 2011   aumentato di quasi il

15 per cento, quella del residenziale addirittura quasi il 21 per cento.

Il numero degli addetti che lavorano in pietra naturale   aumentato nel 2011 del 4%.

Per il 2013 i tedeschi si aspettano un ulteriore aumento degli investimenti e del fatturato nel settore delle costruzioni tant'  che ora si guarda ad esso come uno degli ultimi pilastri di crescita di una economia afflitta dalla crisi dell'euro anche in Germania.

Mentre molti altri settori stanno soffrendo a causa dell'incertezza causata dalla crisi del debito europeo il settore delle costruzioni in realt  beneficia di questa tensione perch  l'economia della Germania   stabile e gli investimenti immobiliari rimangono sicuri.

La tendenza   per una clientela che vuole dimostrare i suoi valori, che cerca bellezza, un po' di lusso e vuole vivere una vita naturale e circondata di prodotti naturali e, per questo,   alla ricerca di maggiori informazioni, consigli.

In generale per gli architetti tedeschi un materiale vale l'altro. Per la maggior parte di essi la scelta di un marmo o granito non dipende da criterio qualitativo, ma sempre una decisione di opportunit  riferita alla struttura. Marmi e graniti stanno comunque recuperando

nel confronto con la ceramica.

I tre quarti   rappresentato dalla ricostruzione. E' anche importante sapere che le dimensioni degli spazi "a giorno" sono in diminuzione perch  la maggiore richiesta abitativa oggi riguarda i nuovi immigrati ed   per questo che il 52% dei permessi di costruzione riguarda gli agglomerati di Berlino, Amburgo, Francoforte e Monaco. Qui i prezzi degli immobili stanno registrando continui aumenti e per alcuni osservatori potrebbe generarsi una bolla immobiliare al pari di altri stati europei attualmente in crisi.

Ricordiamo quanto   successo nel 2008 negli USA, in Spagna e Irlanda

Per ora in Germania la domanda per appartamenti e case nelle regioni pi  virtuose supera l'offerta.

# Come Dove i marmi e i marmisti in Lombardia con un solo click!

[www.assomarmistolombardia.it](http://www.assomarmistolombardia.it) - [info@assomarmistolombardia.it](mailto:info@assomarmistolombardia.it)

Associazione Marmisti della Regione Lombardia - Galleria Gandhi 15 - 20017 Rho/Milano - tel. 02.939.00.750 - 02.939.00.740

## IMPRESSE ASSOCIATE

ALBERTO MENICCHINI	ZELO SURREGONE MI
ALIMONTI GOTTARDO srl	ROMANO DI LOMBARDIA BG
B&B BIAGETTI & C snc	MILANO MI
BELLOMI MARMI di Sala	MULAZZANO LO
CAVE GAMBA sas	PIAZZA BREMBANA BG
CONSORZIO ESTR. PIETRE ORNAMEN.	SONDRIO
DELL'ERBA GIUSEPPE snc	LENTATE SUL SEVESO MB
FRIGERIO RENZO snc	MILANO MI
GUBERT - Nanotech snc di Gubert G.A & C.	CORBETTA MI
IDM Industria del Marmo Srl	SARNICO BG
LA SAN GIORGIO dei F.lli Pecis srl	ZANDOBBIO BG
LOMBARDA GRANITI Pietre Porfidi srl	BESOZZO VA
MARINI MARMI srl	CASTRO BG
MARMI ACQUAVIVA srl	PADERNO DUGNANO MI
MARMI E GRANITI VEZZOLI CARLO Srl	PALOSCO BG
MARMI LODI srl	S MARTINO IN STRADA LO
MARMIRES srl	REGOLEDO DI COSIO VALTELLINO SO
MARMI VALMALENCO Srl	CHIESA IN VALMALENCO SO
ALFREDO ARNABOLDI	BOVISIO MASCIAGO MB
MONCINI F.LLI srl	MILANO MI
NEW INDIAN	RESCALDA di RESCALDINA MI
NUOVA MG V srl	CANZO CO
OLTREPO' MARMI srl	CORNALE PV
PIASTRELLIFICIO CAROBBIO sas	CAROBBIO DEGLI ANGELI BG
PLM Srl	ROVELLASCA CO
PORRO F.LLI Srl	BOVISIO MASCIAGO MB
RASTONE srl	BARBATA BG
ROSSI ALBINO & C srl	VALMASINO SO
SCHENA ARTE MARMO Srl	SONDRIO SO
SEMEA sas	PIAZZA BREMBANA BG
SIGMA Sas	PERO MI
SIMA Srl	GORLAGO BG
STC GRANITI MARMI PIETRE srl	BAREGGIO MI
ZAFA srl	TORRE S. MARIA SO

## IMPRESSE SOSTENITRICI

ALFA POMPE Srl	DOLCE' VR
BELLINZONI srl	PERO MI
BUSINESS STONE Ever	RHO MI
CMC di Aragona Nino	CADORAGO CO
COGEMAR SRL MARBLE & GRANITE	MASSA MS
DOMO GRANITI srl	TRONTANO VB
FILIPPEDDU MARIO CAVE	DOMODOSSOLA VB
GEIMAR Srl	TAVAGNASCO TO
GIACOMINI COMM. ALBERTO spa	PIEDIMULERA VB
GRANITI MARMI AFFI Srl	RIVOLI VERONESE VR
LASA MARMO spa	LASA BZ
MARMI FAEDO Spa	CORNEDO VICENTINO VI
MASTER DIAMOND snc di Cattaneo	DESIO MB
MUM Macchine Usate Marmo	CESANO BOSCONI MI
PEDRETTI GRANITI srl	CARISOLO TN
RAMELLA GRANITI srl	CASTELLETO CERVO BI
SANTA MARGHERITA Spa	VOLARGNE VR
UMG sas di Carlo Mora & C.	MILANO MI

## www.

albertomenichini.it  
alimontigottardo.it  
biagettimami.it  
granito.it  
mamoorobico.it  
pietredivaltellina.com  
giuseppedellerba.it  
mamodesignmilano.com  
ggubert.it  
idmindustriadelmarmo.com  
lasangiorgio.com  
lombardagraniti.it  
marinimami.com  
mammiacquaviva.it  
vezzoli.info  
mamilodi.it  
mamires.it  
mamivalmalenco.it

moncini.it  
newindian.it  
nuovamgv.com  
oltrepomami.it  
carobbio.com  
plmmami.com  
porromami.com  
rastone.com  
rossiagraniti.it  
schenaartemamo.it  
semea.it  
mamisigma.it  
mamozandobbio.it  
stcmami.it  
zafa.it

alfapompe.it  
bellinzoni.com  
bstone.it  
cmccapuzzo.it  
cogemar.com  
domograniti.it  
filippedducave.com

giacominispa.it  
testigroup.com  
lasamarmo.it  
mamifaedo.com  
masterdiamond.it  
macchineusatemarmo.com  
pedrettigraniti.it  
ramellagraniti.com  
santamargherita.net  
umgsas.it

## @

info@albertomenichini.it  
info@alimontigottardo.it  
biagettimami@fastwebnet.it  
salaedoa@bellomimami.191.it  
cave@mamoorobico.it  
info@succettigraniti.it  
info@giuseppedellerba.it  
dante.frigerio@tin.it  
info@ggubert.it  
idm.srl@tin.it  
info@lasangiorgio.com  
p.parissenti@lombardagraniti.it  
info@marinimami.com  
acquaviva@tin.it  
carlo.vezzoli1@tin.it  
info@mamilodi.it  
mamires@libero.it  
info@mamivalmalenco.it  
alfredo.amaboldi@geopec.it  
info@moncini.it  
info@newindian.it  
nuovamgv@libero.it  
oltrepomami@libero.it  
zenoni@tin.it  
info@plmmami.com  
info@porromami.com  
info@rastone.com  
info@rossiagraniti.it  
schena.artemamo@tin.it  
semea@semea.it  
info@mamisigma.it  
info@mamozandobbio.it  
info@stcmami.it  
info@zafa.it

info@alfapompe.it  
info@bellinzoni.com  
info@bstone.it  
info@cmccapuzzo.it  
info@cogemar.com  
info@domograniti.it  
info@filippedducave.com  
info@geimarsrl.it  
commerciale@giacominispa.it  
info@testigroup.com  
info@lasamarmo.it  
info@mamifaedo.com  
a.cattaneo@masterdiamond.it  
info@macchineusatemarmo.com  
info@pedrettigraniti.it  
castelletto@ramellagraniti.com  
info@santamargherita.net  
info@umgsas.it



## IMPRESSE ADERENTI:

3 ESSE GRANITI snc OLTRONA SAN MAMETTE CO  
ARTE FUNERARIA Lapidari e Monum. Zani Srl CASTEGNATO BS  
ARTISTICA COLONETTI SAN PAOLO D'ARGON BG  
BALZARINI FILIPPO di L. Balzarini & C. snc GAZZADA SCHIANNO VA  
BONACINA F.lli snc INVERIGO CO  
BORCHIA sas di Montagna Franco & C CORNAREDO MI  
BRIANZA GRANITI sas CASSAGO BRIANZA LC  
BRIANZA MARMI srl LENTATE SUL SEVESO MB  
CALCINATI LINEA MARMO snc CUSANO MILANINO MI  
CASATI F.LLI snc SEREGNO MB  
CAVA PIETRE GREGIS GIANPIETRO CAROBBIO DEGLI ANGELI BG  
CITTERIO MARMI sas CONCORREZZO MB  
CONSORZIO CAVATORI CREDARO Srl CREDARO BG  
COOPERATIVA SAN PANTALEONE Srl BRANZI BG  
CORTI MARMI snc COMO CO  
CREDARO PIETRE Srl CASTELLI CALEPIO BG  
CRESPi Pavimenti spa LISCATE MI  
CRIPPA EVERARDO srl BARZANO LC  
F.LLI FERRARIO Sas MERATE LC  
FURLAN RONCO BRIANTINO MB  
GAGLIARDI Studio Scultura SAN VITTORE OLONA MI  
GUSSONI GIANNI SCULTORE VIGGIU' VA  
JEMAX snc Levilucidatura MEDIGLIA MI  
LANZENI MARIO srl BRIGNANO G D'ADDA BG  
MARMI BASSANI snc Franco Bassani & C GALLARATE VA  
MARMI MAURI di Bigli A & C sas MILANO MI  
MARMI ROMANO di Romano Renato TREZZANO SUL NAVIGLIO MI  
MARMO UNO sas MILANO MI  
MGE srl S. ANGELO LODIGIANO LO  
NATTA GRANITI snc DERVIO CO  
NAVONI DANTE snc CERNUSCO SUL NAVIGLIO MI  
NOVA MOSAICI snc di Toniutti E. & E. BOLLATE MI NUOVA F.LLI DANZI SNC CLIVIO VA -  
NUOVA SERPENTINO D'ITALIA spa CHIESA IN VALMALENCO SO  
ODIZIO POSATORI Srl MOZZANICA BG  
OTTOLINA ENRICO snc NOVA MILANESE MI  
PIETRA DI SARNICO CAVE snc PARATICO BS  
PIETRA DI SARNICO OROBICA Srl GANDOSSO BG  
PUSTERLA & RONCHETTI snc CAMERLATA CO  
RIGO MARMI srl MILANO MI  
SARMA sas Leviposatura SETTALA MI  
SERPENTINO e GRANITI srl CHIURO SO  
SIRONI ERNESTO di Davide Sironi MONZA MB  
SONZOGNI F.LLI MARINO E MARCO snc ZOGNO BG  
TAGLIABUE srl di G Tagliabue & C SARONNO VA  
TECNO MARMI srl BRUGHERIO MB  
TERUZZI MARMI sas di Teruzzi Alberto e C. LENTATE SUL SEVESO MB  
TIRONE EDILIZIA Sas MILANO

In questi elenchi le imprese che dal 1996 formano l'Associazione Marmisti della Regione Lombardia. Compito dell'Associazione è quello di promuovere e supportare l'industria lapidea lombarda e quanti ad essa si collegano. La Lombardia occupa all'incirca 15.000 persone in 400 imprese della lavorazione primaria localizzate principalmente nella fascia alpina e prealpina alle quali si aggiungono altre 7/800 che si occupano del prodotto finito e della relativa posa. E' la terza regione in Italia per l'estrazione del Granito, quarta per il Marmo e terza come produzione industriale dei lavorati. La sola Provincia di Milano è quarta dopo quelle di Verona, Massa Carrara e Lucca. Queste imprese sono distribuite su tutto il territorio, ma con una particolare concentrazione nella Brianza dell'arredamento. Le cave si collocano principalmente nella zona alpina e prealpina specialmente nelle provincie di Brescia, Bergamo, Sondrio. La Lombardia è inoltre il primo mercato di assorbimento del prodotto finito. Si diversifica quindi per la tipologia produttiva di qualità e molto competente nell'intervento artistico e nell'opera del restauro. L'Associazione opera anche con i marchi "Vero Marmo, Vere Pietre Naturali" e "Pietre delle Alpi" per la valorizzazione del lapideo km "0".



**ADESIONE 2014  
ALL'ASSOCIAZIONE  
MARMISTI DELLA REGIONE  
LOMBARDIA**

per affrontare con maggiore forza  
i problemi della categoria.  
Si può aderire con 170 euro come associati aderenti (senza diritto di voto) o 500 euro (con diritto o come sostenitore).  
Il modulo d'adesione è scaricabile dal sito [www.assomarmistolombardia.it](http://www.assomarmistolombardia.it)



per informazioni:  
02.939.00.740 - 02.939.00.750  
[info@assomarmistolombardia.it](mailto:info@assomarmistolombardia.it)  
oppure visitare il sito [www.assomarmistolombardia.it](http://www.assomarmistolombardia.it)



Fondata nel 1980 è l'Associazione dei produttori italiani di forniture per la lavorazione, il trattamento o il corredo accessorio di marmi e graniti. Vi aderiscono le più importanti aziende specializzate nella fabbricazione di abrasivi, lucidanti, mastici, cere, composti chimici di superfinitura, utensili o attrezzi complementari ed accessori lapidei.

## ASSOCIAZIONE ITALIANA PRODUTTORI FORNITURE PER MARMISTI

ITALIAN ASSOCIATION OF PRODUCERS OF MARBLE FURNISHING PRODUCERS



[www.assofoM.it](http://www.assofoM.it)

Assofom - Galleria Gandhi 15 - 20017 Rho Milano  
tel 02.939.00.740 / 750 - fax 02.939.00.740 - e.mail: info@assofoM.it

## Carrara e il suo marmo

*Work Stone è una "agenda" di informazioni dedicate al settore della pietra ornamentale che integra la diffusione tradizionale di Business Stone con quella via internet su: [www.bstone.it](http://www.bstone.it) con notizie continuamente aggiornate, richieste e proposte utili allo sviluppo di nuove opportunità.*

*Un promemoria, quindi, per gli appuntamenti, ma anche un "house organ" informativo di settore per la ricerca di nuovi spazi di mercato o altre opportunità come le eventuali forniture di stock eccedenti o il recupero di attrezzature non utilizzate. Work Stone nasce dal concetto di resoconto informativo di un servizio di segretariato generale per il comparto lapideo in stretta collaborazione tra le varie componenti della produzione e della tecnologia. Un rapporto continuo per favorire i contatti diretti tra gli operatori che possono così velocemente informare ed essere, altrettanto velocemente, informati. Le ragioni di questa scelta dipendono da una lunga esperienza maturata nell'ambito delle maggiori Associazioni di categoria che hanno permesso di conoscere le necessità del settore e dalle esperienze già acquisite negli altri comparti o all'estero. Un veicolo informativo con cui raggiungere velocemente gli obiettivi, in pratica un'agenzia di informazioni come punto di riferimento costante.*



- Per la biennalità quest'anno niente fiera del marmo a Carrara, ma non per questo nella terra del marmo non si è parlato di marmo. Anzi!
- Carrara Marble Week è il titolo che racchiude 130 appuntamenti tra il 28 giugno e il 4 agosto promossi dal Comune, dalla fiera e sponsorizzate dalle associazioni e dai marmisti locali
- L'ampio programma ha coinvolto l'Accademia di belle arti con opere di grandi artisti degli anni Sessanta legati alle Biennali di Carrara, al Museo delle arti plastiche con la mostra di Antoine Poncet, ottantacinquenne grande artista che ama Carrara) 8 mostre di altissimo livello (in Accademia, a Palazzo Binelli, all'ex Convitto, al Centro arti plastiche, in piazza 27 Aprile, alla chiesa delle Lacrime, al San Giacomo, nella Galleria di via Roma. 11 installazioni di cui 8 del saper fare delle aziende del marmo, e 3 installazioni in piazza Alberica dal Fuori Salone di Milano.
- 21 aziende del marmo partecipanti, 130 appuntamenti nel calendario dal 28 giugno fino all'aggancio con il festival "Convivere", 30 location per gli eventi collaterali.
- Tra le iniziative anche il simposio "Scolpire all'aperto 2013" con il tema: un Omaggio ai caduti e agli invalidi sul lavoro sostenuto da tutti i soggetti che hanno contribuito, con CarraraFiere, alla realizzazione di Carrara Marble Weeks: Comune di Carrara, Fondazione Cassa di Risparmio di Carrara, Camera di Commercio, Accademia di Belle Arti, l'Associazione Industriali che ha messo a disposizione i blocchi di marmo, con l'organizzazione dei Laboratori Artistici Nicoli, il sostegno della Scuola del Marmo e il supporto tecnico della Cuturi Gino s.r.l. l'azienda che ha offerto il suo know how nel campo della scultura.
- Gli artisti sono stati selezionati da Francesca Alix Nicoli dei laboratori Nicoli, da Fabrizio Lorenzani e Piergiorgio Balocchi insegnanti di grande esperienza mentre gli scultori vantano importanti attività artistiche con par-



tecipazioni a simposi internazionali di Abdelhalim (Egitto), Oliviero Bertolascultura monumentale in pietra, marmo e granito e provengono da Paesi (Italia), Cagdas Sari (Turchia) mentre e culture diverse: Nagib Mohammed Morimoto Satzuki è giapponese.

La pietra rende eterni tutti i grandi progetti, è da qui che dovete ripartire A Carrara Marble Week anche il professor Philippe Daverio. Qui a Carrara lamentarsi è naturale - ha esordito Daverio nella sua introduzione alla conferenza alla Camera di Commercio su "Progettare il marmo" Lo si percepisce subito, appena vi si mette piede: sarà la montagna, la fatica legata al lavoro sulle vostre Apuane. Ecco perché oggi voglio portarvi una notizia consolatoria: si può ipotizzare un'inversione di tendenza, proprio nel nome del marmo Il vostro marmo può andare contro corrente e lo dico con convinzione per un motivo semplice: sta tornando di moda l'architettura ed è su questo che dovete puntare». E

il valore aggiunto della pietra è in quelle montagne da cui viene estratto. La vostra pietra non ha scadenza ed è proprio quella che rende i grandi progetti immortali e li consegna all'eternità. Certo per fare in modo che il marmo riassuma quel ruolo da protagonista che ha avuto nella storia bisogna che anche il progettista faccia la sua parte: deve suscitare sentimenti profondi, quelli che superano i confini temporali e rendono ogni lavoro indimenticabile». Un rilancio per il marmo nell'ambito del progetto più ampio lanciato proprio dallo storico d'arte, il «Save Italy», salvare l'Italia attraverso i suoi monumenti più belli e sostituendo quelli brutti, usando proprio il marmo per consegnarli all'eternità. E Daverio ha lanciato una nuova provocazione: «Per fare camminare questo progetto bisognerebbe adottare un ricco, ce ne sono tanti, in tutta Italia, che si annoiano. Potremo dare loro un compito importante: salvare le bellezze del paese».



## Continua a crescere il Salone del Mobile di Milano



Crisi o non crisi anche quest'anno si è conclusa positivamente anche la 52ª edizione.

“Il mondo che abiteremo”, il leitmotiv che ha condotto questa edizione dei Saloni dal 9 al 14 aprile non era solo fiera, ma tutta una città coinvolta tra cultura e commercio ad affermare il ruolo dell'Italia ed anche quello della vicina Brianza dove si concentrano le grandi firme del settore. Anche il marmo oramai è entrato a pieno titolo in questo interesse con i fuori mostra e la presenza diretta in fiera di firme come Antolini, Budri e MGM Guarda. Oltre 2.500 espositori italiani e stranieri divisi tra il Salone Internazionale del Mobile, il Salone Internazionale del Complemento d'Arredo, il SaloneSatellite e le biennali Euro luce e Salone Ufficio. 324.093 i

visitatori complessivi, di cui 285.698 gli operatori del settore, con presenze da 160 paesi che rappresentano il 68% del totale

Importante l'affluenza registrata da parte dei visitatori provenienti da tutto il mondo: paesi del bacino asiatico, Stati Uniti, Sud America e Africa. Confermato l'interesse dei Paesi dell'area russa che consolidano la loro partecipazione con una significativa rappresentanza di operatori che guardano all'intera offerta merceologica dei Saloni, con una particolare propensione verso proposte ad alto contenuto di design.

Importanti inoltre le delegazioni di costruttori cinesi e architetti americani. L'appuntamento con il prossimo Salone Internazionale del Mobile di Milano è dall'8 al 13 aprile 2014.



## Il ritorno di una fiera del marmo a Bari

Far conoscere la pietra pugliese, la sua industria, il suo tradizionale uso della pietra in Puglia sono stati gli argomenti di Medi Stone che si è svolta dal 15 al 18 maggio a Bari. Organizzata dalla fiera di Carrara nell'annualità alternativa alla manifestazione toscana e patrocinata dalla Regione Puglia ha occupato una superficie di quindicimila metri quadri.

Bari per molti richiama i ricordi della gioventù professionale (e non solo quella) per aver già ospitato negli anni settanta 9 edizioni di Marmo-Levante. MediStone ha allargato le proposte commerciali anche a quella culturale con iniziative e i convegni come primo passo di un percorso che punta ad affermare con forza il ruolo dell'industria lapidea pugliese anche come riferimento per l'area Mediterranea. MediStone è stato anche l'esordio del Marchio “Madrepetra” strumento per l'internazionalizzazione di aziende e prodotti di Apricena

Tra le iniziative proposte all'interno dello spazio istituzionale tre mostre tematiche e due seminari:

- la mostra fotografica dedicata al premio internazionale d'architettura Apulia Marble Awards (AMA) 2013 assegnato ad architetti italiani e stranieri nelle cui opere l'utilizzo dei materiali lapidei pugliesi si è distinto per il particolare significato sia formale che tecnico. Il premio, articolato in tre sezioni (Architettura, Stone design e Arredo urbano), era rivolto a opere, tra edifici e oggetti, realizzati con l'utilizzo di materiali pugliesi, oppure, di altra provenienza geografica, ma estratti, lavorati, forniti e posati rigorosamente da aziende locali;

- la mostra dedicata al tema dell'arredo urbano sostenibile. Un progetto espositivo dedicato alle applicazioni delle pietre pugliesi nell'arredo urbano, in un'ottica di produzione e costruzione sostenibile, sviluppato in collaborazione con l'associazione Opuntia Lab vincitrice del bando Principi Attivi 2010.

Questa mostra, in particolare, ha inteso creare, all'interno dello spazio regionale una piazza virtuale fruibile dai visitatori che sintetizzi visivamente i quattro importanti bacini estrattivi regionali e che ha messo in evidenza le diversità e le peculiarità petrografiche delle pietre provenienti dai diversi bacini: il Bacino della Pietra e del Marmo di Apricena, il Bacino della Pietra di Trani, il Bacino della Pietra Leccese, l'Area estrattiva della Pietra di Fasano-Ostuni.

Il progetto espositivo, coordinato dall'associazione Opuntia Lab, è stato realizzato con i contributi di otto imprese pugliesi: Decor Martena di Monteroni (Le), Consorzio Ms Marmoservice srl di Apricena (Fg), Scaringi Giuseppe e Figli di Trani (Ba), Ruggiero Marmi di Locorotondo (Ba), Bianco Cave di Melpignano (Le), Monitillo Marmi di Altamura (Ba), PIMAR di Cursi (Le) e Petra Srl di Apricena (Fg).

Altri temi trattati la mostra relativa al progetto di ricerca RE – CYCLE “Nuovi cicli di vita per architetture e infrastrutture della città e del paesaggio” a cura del Dipartimento DICAR del Politecnico di Bari, il se-



minario “Pietre ornamentali di Puglia e il seminario “Hierapolis di Frigia (Turchia): l'impiego dei materiali lapidei tra antichità ed età moderna” realizzato in collaborazione con A.R.Va srl (Archeologia, Ricerca e Valorizzazione), lo spin-off dell'Università del Salento.

INFORMAZIONE DA-PER IL SETTORE LAPIDEO n° 71

**Work Stone**

## Presentata alla Triennale di Milano la 48ª edizione della Marmomacc di Verona



I principali appuntamenti mondiali del marmo si trasformano sempre più in un network di iniziative che si trasferiranno anche negli Stati Uniti, Brasile, Egitto e Tunisia ed altrettante per rilanciare il marmo come elemento di cultura all'attenzione dei progettisti. La pietra naturale, uno dei comparti produttivi di maggior tradizione e qualità del made in Italy, deve puntare su cultura e business. Ecco perché una fiera di livello internazionale come Marmomacc con una media di 1500 espositori da oltre 55 Paesi, 50 mila visitatori da più di 130 nazioni, quasi 50 tra collettive estere e delegazioni commerciali dai 5 continenti, diventa fondamentale non solo per lo sviluppo commerciale all'estero del nostro tessuto manifatturiero, ma anche per aiutare a percepire in tutto il mondo il valore di questo prodotto, delle tecnologie e dei macchinari per la sua produzione e trasformazione:

- I prodotti lavorati e grezzi del settore marmo lapideo made in Italy incrementano anche nel primo trimestre 2013 le esportazioni con un +9,2% sull'analogo periodo dello scorso anno raggiungendo i 387 milioni di euro in valore contro i 354 del 2012. Sono i dati Istat elaborati dall'Osservatorio Marmomacc e divulgati in anteprima alla Triennale è la conferma come il settore della pietra naturale sia in controtendenza positiva rispetto all'andamento generale dell'export italiano nel primo trimestre di quest'anno ed è su questo che si muove l'48ª edizione della rassegna, in programma a Veronafiere da mercoledì 25 a sabato 28 settembre dedicata a estrazione, finitura, tecnologie fino ai molteplici utilizzi nel campo delle costruzioni, dell'architettura e del contract, didattica e formazione degli specialisti.
- Uno dei motivi del successo di Marmomacc è anche la scelta di coniugare il business al design e alla cultura del prodotto, il design è riconosciuto infatti come valore aggiunto

universale per ogni produzione made in Italy. Per questo Marmomacc ha deciso di puntare su questo vantaggio competitivo, unico e non riproducibile, anche nel sistema-marmo.

Alla cultura viene dedicato un intero padiglione, Inside Marmomacc e il ricco programma di convegni, laboratori, mostre e installazioni di Marmomacc & Design per approfondire gli utilizzi creativi della pietra naturale, con un focus particolare sui progetti di giovani architetti e designer emergenti. Tra le numerose iniziative in programma, la XIII edizione dell'International Award Architecture in Stone, il Forum del Marmo, il Best Communicator Award, Marmomacc Lab e Marmomacc & the City. Infine, sono riservati ad architetti, ingegneri e designer, gli incontri didattici di Stone Academy, progetto di cui Marmomacc è capofila e che coinvolge 20 tra università italiane e internazionali nella realizzazione di seminari e master di secondo livello sulla progettazione in pietra.

Anche per la quarantottesima edizione di Marmomacc il padiglione 7B si trasformerà in Inside Marmomacc, cuore pulsante della cultura e della formazione nel settore litico dove si raccoglierà una vasta sezione didattica con progetti, proposte e prototipi provenienti da diverse facoltà di architettura italiane ed estere.

Tra i progetti culturali di Inside Marmomacc si distinguono Marmomacc & Design che nasce dalla volontà di far collaborare aziende espositrici e giovani progettisti sul tema della ricerca nel campo del design litico e il progetto “Lithic Bridge” concepito per esplorare le potenzialità realizzative del marmo posato a secco e compresso. La struttura a ponte viene opportunamente tensionata da cavi in acciaio immersi nel marmo e tesi con un sistema a leva, in cui la gravità della massa marmorea degli elementi gradinati posti alle estremità è calcolata e dimensionata per fungere da elemento di trazione.

Il percorso imprese/designer presenta a partire dall'edizione 2013: la partecipazione di giovani talenti under 30 con l'obiettivo di creare un filo ideale tra il passato, il presente e il futuro delle nuove generazioni di creativi.

Per sviluppare il tema del progetto, la pietra fluida sono stati individuati alcuni progettisti specializzati non solo nel design tradizionale, ma anche nelle nuove tecnologie, nei linguaggi visivi, negli strumenti multimediali sono stati abbinati ad aziende per le quali dovranno interpretare la pietra in modo moderno e innovativo, rendendola più duttile e flessibile e realizzando un prodotto di comunicazione in grado di penetrare nel mercato, mantenendo sempre la consapevolezza dell'essenza del materiale e della sua possibile declinazione in “oggetti”.

Il premio Best Communicator Award, giunto quest'anno alla sua settima edizione è invece nato per sottolineare l'importanza dello spazio espositivo come mezzo efficace di comunicazione del marmo e della pietra, questo premio è rivolto a tutti gli espositori presenti a Marmomacc. Ogni anno una giuria di esperti deciderà quali saranno le aziende che avranno saputo interpretare nel modo più originale e incisivo la propria presenza e la propria qualità produttiva attraverso lo spazio espositivo.

Marmomacc 2013 ospita inoltre la XIII edizione del Premio Internazionale Architetture di Pietra. Il premio a cadenza biennale che celebra le migliori produzioni architettoniche realizzate mediante l'uso della pietra.

Il Marmomacc & the City è invece una mostra di sculture e installazioni in pietra nel centro di Verona riservata alle aziende che partecipano al Salone. Dall'inizio della manifestazione il 25 settembre fino alla fine di ottobre piazze e giardini si trasformeranno in un museo a cielo aperto, dove le nove aziende che hanno aderito al progetto potranno esibire una loro opera realizzata in materiale lapideo, superando così il perimetro della fiera per presentarsi in città con la propria originale produzione.

Ritorna inoltre l'appuntamento con l'offerta formativa della Stone Academy, l'associazione che collega università, professioni e istituzioni impegnate nelle attività di formazione, ricerca e divulgazione accademica e professionale dell'architettura con l'uso della pietra.

In questi anni Marmomacc ha svolto un ruolo attivo e determinante nella promozione e divulgazione di quanto le università stanno facendo in didattica, ricerca e sperimentazioni dell'architettura litica, sempre più presente sul panorama nazionale e internazionale.

Mer la prima volta un gruppo di strutture universitarie si riunirà a Verona attorno a un tavolo di lavoro per determinare le linee guida di un settore dell'insegnamento dell'architettura che ad oggi è divenuto di largo interesse e attualità, sdoganandosi da pregiudizi e preconcetti.

Da settembre il Master internazionale in “Progettazione contemporanea con la pietra” del Politecnico di Milano avrà una sede operativa in territorio veronese.



in 40 anni  
avremo ben  
imparato  
qualche cosa per  
promuovere il  
nostro settore!

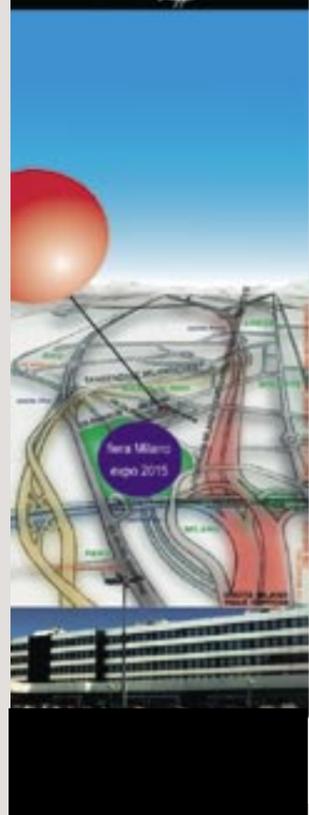
pubblicità  
adeguata ai tempi

internet  
stampa digitale  
eventi

Ever  
Galleria Gandhi 15  
20017 Rho Milano  
tel 02.93900740 - 750  
fax 02.93900740  
e.mail:info@bstone.it

www.bstone.it

Work Stone  
Business Stone



## Saie 2013 a Bologna

Un appuntamento di riferimento per tutto il mondo dell'edilizia italiana in un periodo difficile ed è per questo che si presenta non solo come un'esposizione fieristica, ma un punto di incontro tra il mondo della ricerca, le imprese e i professionisti, per una riflessione rigorosa e uno scambio di conoscenze ed esperienze, in modo da trasformare l'emergenza con nuovi modelli e nuove tecnologie. "Ricostruiamo l'Italia", quindi al quale hanno aderito le principali rappresentanze del mondo industriale (Ance, Aist, Andil, Confindustria ceramica e Confindustria marmo macchine,

## Scelto il progetto del padiglione Italia per l'Expo di Milano

Prosegue oramai senza soste la realizzazione del plateale dell'expo di Milano e già si annunciano quelli delle costruzioni che vi sorgeranno. Tra questi il "Padiglione Italia" uno dei pochi destinato a non essere abbattuto dopo l'Expo 2015 (è per questo che vengono favoriti materiali riciclabili). Tra i 68 progetti arrivati da tutto il mondo la Commissione giudicatrice ha scelto quello del raggruppamento Nemesi&Partners Srl di Roma, Proger SpA di Pescara e BMS Progetti Srl di Milano. Previsto per rappresentare una comunità riunita attorno alla sua piazza come fulcro simbolico dello spazio espositivo si basa su quattro blocchi principali collegati tra loro da elementi-ponte intorno ad un vuoto centrale. Il loro compito è ospitare

## La pubblicazione più letta al mondo: il catalogo Ikea

Calano del 14,5% gli investimenti pubblicitari in Italia nel 2012, definito l'anno peggiore degli ultimi 20 anni, scendendo di 8 miliardi per la prima volta dal 2003. Non va meglio nel primo trimestre 2013 con un -18,9% rispetto allo stesso periodo del 2012 che ha coinvolto tutti i mezzi di comunicazione, a cominciare dai periodici -18,4%, i quotidiani -17,6%, la Tv -15,3% e la radio -10,2%. In controtendenza il mercato su internet è in espansione con un +5,3%, è emergente il settore smartphone e mobile con un +13% in Italia dove si registra il 62% di penetrazione dello strumento. In ambito europeo, dove il calo della pubblicità è stato più contenuto,

Conpaviper, Isi), Enti e Centri di ricerca (tra gli altri: Cnr, Reluis, Ciri, Eucentre), primari esponenti delle principali Università italiane, Consigli Nazionali delle Professioni (Architetti, Geologi, Geometri, Ingegneri), associazioni professionali e scientifiche (American Concrete Institute Ic, Aicarr, Agi, Cta, Cte, Inu, Unitel). In contemporanea con Saie si svolgerà un'altra manifestazione, "Smart city exhibition", che, giunta alla seconda edizione, metterà al centro una nuova idea di città, costruita intorno all'integrazione tra grandi reti energetiche, di comunicazione e di mobilità.

le macro funzioni principali: Area espositiva, Auditorium, Uffici e Sale riunioni.

Il progetto interpreta l'espressione della cultura italiana contemporanea, comprendendo sia il Palazzo Italia (circa 12mila mq calpestabili) sia gli altri padiglioni posti lungo il Cardo, il viale di 325 mq che ospiterà molteplici attività espositive e istituzionali.

L'attività progettuale verrà sviluppata a partire dai concept e dai documenti a questi correlati, elaborati nell'ambito del "Cluster International Workshop", laboratorio che EXPO ha organizzato in collaborazione con il Politecnico di Milano, cui hanno partecipato studenti e docenti di numerose università nazionali ed internazionali.

-4,2%, l'Italia non è il Paese messo peggio: in Spagna infatti si registra un decremento del 18%, sopra la media UE invece la Francia con -3,5%. Tra le situazioni che hanno segnato un rallentamento c'è la Cina dove ci sono state restrizioni della pubblicità.

Il dato più significativo è che la rivista più letta al mondo è il catalogo Ikea! Esce una sola volta l'anno ma in 212 milioni di copie (edizione 2013). Realizzato in 62 edizioni e 29 lingue il Catalogo Ikea, viene letto, secondo la stime, da almeno 400 milioni di persone. L'edizione italiana, sempre nel 2013, ha avuto una tiratura di 16 milioni di copie.

## Terre e rocce da scavo: sottoprodotti o rifiuti?

- La Legge n. 71/2013 e il Decreto del Fare hanno modificato la gestione dei materiali da scavo.
- Adesso le terre e le rocce da scavo sono da considerarsi sottoprodotti o rifiuti secondo se provengono da opere soggette a Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) e Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).
- Due dispositivi normativi diversi difficili da capire e seguire in modo coerente dagli stessi professionisti tecnici. E' prevista una semplificazione delle procedure applicabili ai piccoli cantieri sotto i 6mila metri cubi di materiale estratto ed ai cantieri intermedi, non soggetti. I materiali che provengono da attività o opere soggette a VIA e AIA possono inoltre essere trattati dalle imprese appaltatrici come sottoprodotto (e non come rifiuto), secondo le procedure previste dall'art. 184 bis del Codice dell'ambiente (Dlgs 152/2006).
- In attesa di un intervento normativo a livello nazionale, alcune Regioni si sono attivate definendo procedure ed adempimenti semplificati per il riutilizzo dei materiali da scavo prodotti nei piccoli cantieri. L'obiettivo principale alla base dei provvedimenti regionali è quello non solo di fornire un quadro normativo di riferimento in materia per gli operatori pubblici e privati, ma soprattutto di individuare procedure che siano sostenibili sotto il profilo: ambientale, degli oneri e degli adempimenti posti a carico delle imprese.
- A questa situazione di difficoltà pratico-operativa si sono aggiunte nuove incertezze applicative a seguito del parere del 14 novembre 2012 con il quale la Segreteria Tecnica del ministero dell'Ambiente ha affermato che il DM 161 non tratta dei materiali da scavo prodotti nell'ambito di cantieri di minori dimensioni, senza però indicare la disciplina applicabile in questi casi.



## Appuntamento a Milano per il Made Expo

La fiera del progetto e della costruzione dove tutti i settori ripongono le speranze di rilancio. Sarà l'ultima edizione annuale e quindi l'ultima prima dell'Expo di Milano del 2015 e parte con i presupposti della convinzione finalmente condivisa dalla politica che la ripresa parte dall'edilizia (come dicono i francesi).

MADE expo in programma dal 2 al 5 ottobre a Fiera Milano/Rho ripartirà da temi cruciali come la riqualificazione urbana, la tutela e la manutenzione del territorio e delle infrastrutture, la

collegano all'iniziativa sia per il valore che Milano, la Lombardia e le Regioni limitrofe rappresentano (per il marmo Assomarmisti Lombardia)

Far ripartire il mercato delle costruzioni. Con queste parole il Primo Ministro Enrico Letta ha recentemente ribadito la centralità dell'edilizia e delle misure per far ripartire un settore strategico, da troppo tempo bloccato dal clima di incertezza, dai mancati pagamenti e da un sistema economico e burocratico che non facilita gli investimenti. Temi al centro anche del programma del neo Ministro delle Infrastrutture Maurizio Lupi, che ha presentato un piano integrato per creare occupazione nel settore: tra le priorità, accelerare le grandi opere cantierate e cantierabili, avviare un piano di manutenzione scuole, prorogare gli incentivi per il risparmio energetico, allargandoli anche alla prevenzione sismica, e infine tradurre in legge l'accordo Abi-ANCE per il rilancio dei mutui casa, creando così un nuovo patto tra mondo dell'impresa e del credito che a MADE expo si è già concretizzato con un prodotto finanziario unico dedicato da Unicredit alle aziende espositrici.

In particolare il tema dei bonus per il risparmio energetico e per le ristrutturazioni, oltre ovviamente a mettere in primo piano la questione drammatica della sicurezza, rappresenta un'occasione per riqualificare il patrimonio edilizio e dare nuovo vigore al mercato interno, facendo leva non su contributi statali diretti, ma su un sistema di incentivi e di defiscalizzazione per muovere gli investimenti.

Secondo i dati ANCE, il settore costruzioni dall'inizio della crisi ha perso 550mila addetti considerando

l'indotto, numeri davanti ai quali è necessario reagire dando ossigeno alle imprese perché investano su qualità, innovazione e riqualificazione. Le aziende scelgono MADE expo per guardare al futuro ed essere protagoniste nel contesto di una manifestazione leader internazionale".

Nel 2012 gli investimenti in costruzioni secondo ANCE registrano una flessione del 7,6% in termini reali, che risulta addirittura superiore di quella rilevata nel 2011 (-5,3%) e anche peggiore rispetto alle prime stime che si erano attestate, nel giugno scorso, ad un decremento del 6,0%; nel 2013 proseguirà la fase di caduta con una riduzione degli investimenti in costruzioni che si stima del 3,8% in termini reali rispetto al 2012.

Questi dati denunciano l'assoluta priorità di mettere a fuoco in tempi brevi misure efficaci per il settore, che hanno però bisogno contestualmente di risorse certe. Nondimeno è importante che si focalizzi una strategia di medio termine perché possa dare agli operatori un quadro di riferimento stabile e possa effettivamente tradursi con effetti significativi sull'economia reale. In Europa, alcuni paesi come Francia e Germania stanno sperimentando mirate politiche economiche settoriali che hanno determinato una seppure debole crescita degli investimenti in abitazioni.

Secondo ANCE, dal 2008 al 2013, il settore avrà perso circa il 30% degli investimenti in costruzioni e ciò lo colloca sui livelli di attività più bassi degli ultimi 40 anni. Soffrono tutti i comparti: dalla costruzione di nuove abitazioni (che in sei anni avrà perso, secondo le stime, il 54,2%), all'edilizia non residenziale privata (che segnerà una riduzione del 31,6%), alle opere pubbliche (che registreranno una caduta del 42,9%). MADE expo ha accolto e dato voce in questi anni alle battaglie delle principali associazioni di categoria del settore, catalizzando l'attenzione anche del mondo della politica.

La battaglia per mettere in primo piano nell'agenda di Governo e Parlamento le priorità del settore continua e si iniziano a raccogliere segnali positivi. La Commissione ambiente della Came-

ra ha infatti recentemente approvato all'unanimità la soluzione del credito di imposta del 55% per le misure a favore dell'efficienza energetica degli edifici. Una soluzione che impegna il Governo a stabilizzare gli incentivi per il risparmio energetico degli edifici e apre la strada all'estensione di questa misura anche al consolidamento antisismico degli edifici.

Come già detto al Made esportano tutti i settori legati all'involucro edilizio e alla sua progettazione.

Prevista la presenza di una cinquantina di imprese lapidee interessate ad allargare la loro promozione a coloro che normalmente non considerano il prodotto lapideo.

Tra le novità dei Saloni di MADE expo 2013, Fiera Milano Rho quella che riguarda anche il marmo è "Interni e Finiture" ai padiglioni 5 e 7 che avrà tra tra i protagonisti le piastrelle in ceramica, che spostano da Bologna una parte del loro potenziale commerciale. Purtroppo a subire sarà inevitabilmente il marmo con la sua presenza minoritaria nonostante il potenziale del mercato.

Tra le infinite iniziative e gli oltre 200 convegni segnaliamo quello per il settore lapideo della locandina a fianco:

PILLOLE DI ARCHITETTURA, al padiglione 5 che prevede una serie di talk show con investitori, operatori e progettisti del mondo del retail, dell'hotellerie, dell'outdoor e dell'ufficio. Quest'anno è in programma un incontro "B2B CHINA" sulle opportunità offerte dalla progettazione al mondo del retail cinese. Altri brevi incontri con investitori e progettisti saranno dedicati al tema della temporaneità con la presentazione di alcuni dei più interessanti progetti a livello internazionale. Infine la Business School del Sole24ore presenterà la Temporary Academy per creare e comunicare valore attraverso il design.

COMPONIAMO IL DESIGN, padiglione 5 L'attenzione di MADE expo verso materiali e risorse centrali per il settore si estende ai pannelli: Componiamo il Design è l'iniziativa legata alla promozione di utilizzi innovativi dei pannelli

Tutte le soluzioni per

**PROGETTARE \_ COSTRUIRE \_ RIQUALIFICARE**



# MADE<sub>expo</sub>

Milano Architettura Design Edilizia

**02\_05 | 10 | 2013**

**Fiera Milano Rho**

BIENNALITÀ \_ SPECIALIZZAZIONE \_ INTERNAZIONALITÀ

I saloni di MADE expo: Costruzioni e Cantiere | Involucro e Serramenti | Interni e Finiture | Software e Hardware | Energia e Impianti | Città e Paesaggio

Promossa da



FEDERCOSTRUZIONI

Partner



[www.madeexpo.it](http://www.madeexpo.it)  
[www.federlegnoarredo.it](http://www.federlegnoarredo.it)  
+39 051 66 46 624  
[info@madeexpo.it](mailto:info@madeexpo.it)